



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO,
LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ,
LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE
NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivi Specifici: **8.1** Aumentare l'occupazione dei giovani; **8.5** Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Azioni dell'Accordo di Partenariato: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.

D.G.R. N. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020

Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020

Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro

D.G.R.: n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020

FAQ al 06.07.2016



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

QUESITO N. 1

In merito all'Awiso in oggetto, nello specifico per le Operazioni della tipologia A.1 e A.2 nella scheda tecnica al punto D, inerente i destinatari, è detto: "per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo è richiesto il possesso minimo del diploma di scuola media superiore e una buona conoscenza di una lingua straniera (livello B2)". Per quanto riguarda la lingua straniera si chiede:

- a) E' possibile prevedere che i destinatari raggiungano il livello B2 al termine del Percorso di formazione professionale finalizzato al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo, quindi inserendo moduli per l'apprendimento della lingua straniera nel percorso formativo? Oppure è necessario già in fase di selezione dei destinatari del Percorso di formazione professionale finalizzato al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo selezionare destinatari già in possesso di un livello di conoscenza B2 della lingua straniera?
- b) E' possibile oppure è necessario che i "Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo" e i "Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo" abbiano destinatari differenti?

Risposta

- a) Il livello di conoscenza B.2 della lingua straniera, è un requisito da possedere al momento della selezione dei destinatari.
- b) I destinatari dei percorsi inerenti il conseguimento di una certificazione di competenze devono essere distinti rispetto ai destinatari dei percorsi per la creazione di impresa; si ricorda che a favore dei giovani che hanno positivamente concluso il percorso formativo finalizzato alla certificazione delle competenze, dovranno essere attivate iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo (v. schede tecniche).

QUESITO N. 2

In merito all'Awiso in oggetto, nello specifico per le Operazioni della tipologia A.1 e A.2, si chiede se per la mobilità transnazionale sia necessario prevedere attività da svolgere in altra nazione o se sia, invece, possibile ed equivalga prevedere attività con partner di altre nazioni da svolgere in Sardegna.

Risposta



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

La realizzazione del percorso di mobilità transnazionale deve svolgersi all'estero, nel rispetto di quanto indicato nelle Schede tecniche Linee A.1 e A.2 e nelle Linee Guida allegate all'Awiso (allegato 5).

QUESITO N. 3

Si richiedono i seguenti chiarimenti in merito all'Awiso:

- a) Nella tabella indicata nell'art. 5 si parla di numero minimo di percorsi o edizioni. Pertanto è possibile nella stessa linea (ad esempio Linea A.1) presentare 4 differenti percorsi formativi (e non edizioni dello stesso)?
- b) Il vincolo di partecipare a non più di un RT nella stessa linea è da considerare solo rivolto alle agenzie formative o anche agli organismi in RT (Università ecc.)?
- c) Nel caso si intenda coinvolgere l'Università, è possibile il coinvolgimento di un singolo Dipartimento con delega, senza che questo implichi l'impossibilità per l'Università di partecipare in un altro RTS?
- d) In maniera indicativa, esiste una percentuale di attività da dedicare alla sola attività formativa?

Risposta

- a) Sì, è possibile presentare più percorsi formativi o più edizioni dello stesso percorso, nel rispetto dei massimali indicati nelle tabelle di cui all'art. 5 dell'Awiso.
- b) Come specificato nell'art. 7 dell'Awiso, per le Linee A.1 e A.2, ogni singolo componente del RTS - quindi anche soggetti diversi dalle Agenzie formative - può presentare una sola candidatura per la stessa linea.
- c) L'Awiso prevede che ogni singolo componente del RTS, identificato in base al proprio codice fiscale, possa partecipare ad un solo raggruppamento per Linea, chiaramente anche come delegato.
- d) No, nell'Awiso non è stata prevista una percentuale di attività formativa da realizzare.

QUESITO N. 4

In merito all'Awiso in oggetto relativamente all'articolo 5 e alla tabella "Target minimi di partecipazione per singola proposta progettuale", sia per le linee di attività A.1 e A.2, che per linee B e C, si chiede la corretta modalità di interpretazione della dicitura "Numero minimo di destinatari da selezionare e formare", cioè se ad esempio 50 destinatari siano da intendersi come 50 persone fisiche (per le quali vanno realizzati almeno 2 percorsi o edizioni), oppure se possano intendersi come 25 persone fisiche che seguono due percorsi formativi.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

Risposta

I cinquanta destinatari sono da intendersi come cinquanta persone fisiche, ognuna con un proprio codice fiscale.

QUESITO N. 5

In riferimento all'awiso descritto in oggetto, si chiede se sia possibile presentare lo stesso percorso formativo sia nella linea A.2, sia nelle linee B e/o C.

Risposta

In linea teorica è possibile, fermo restando che, come specificato nell'art. 2.1 dell'Awiso, i progetti presentati nell'ambito della Linea A.2 si definiscono "a carattere regionale", in quanto l'analisi dei fabbisogni, che deve essere condotta dal beneficiario nella fase esecutiva al fine di progettare i percorsi massimizzandone il pronostico di efficacia, deve essere riferita ai settori e alle AdS selezionate e deve riguardare l'intero territorio regionale". Per quanto riguarda le Linee B e C, non è prevista una fase esecutiva e l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, nonché l'analisi delle potenzialità dei mercati nell'ambito della Green & Blue economy, devono essere già state realizzate al momento della presentazione delle proposte progettuali e possono, quindi, riferirsi ad ambiti sub regionali e non necessariamente all'intero territorio della Sardegna.

QUESITO N. 6

In riferimento all'awiso descritto in oggetto, si chiede:

- Nell'ambito dei percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo (linea A2), se sia possibile finalizzarli anche all'acquisizione di un'intera qualifica, poiché i percorsi potrebbero avere una durata di 1000 ore. In caso di risposta affermativa, l'esame che si dovrà organizzare sarà il tradizionale esame di qualifica o dovranno essere certificate le singole U.C.?
- In riferimento alla tipologia corsuale sopra descritta, per "finalizzati... all'inserimento lavorativo" s'intende che si dovrà prevedere un impegno, da parte di alcune aziende del settore, all'assunzione dei partecipanti?

Risposta



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

- a) La disciplina della certificazione delle competenze approvata dal Direttore del Servizio (determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015) prevede esclusivamente la certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, anche se le UC certificate corrispondono a un intero profilo del R.R.P.Q.
- b) L'Awiso non prevede vincoli del genere. Rispetto all'inserimento lavorativo infatti, come specificato anche nelle relative Schede tecniche, è il proponente a dover illustrare le attività che intende realizzare per supportare i destinatari nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo.

QUESITO N. 7

La nostra società è accreditata presso codesto Ente per le macrotipologie B e C, nella specifica area "Sicurezza sul lavoro", in regime di autofinanziamento, oppure in regime di finanziamento pubblico, ma in associazione con altre agenzie accreditate. In relazione all'Awiso in oggetto, avremmo necessità di sapere se la società è in possesso dei requisiti per la partecipazione, singolarmente oppure in raggruppamento temporaneo.

Risposta

Per poter partecipare all'awiso in forma singola, le Agenzie formative devono essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macrotipologia B, di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative.

In base al sistema di accreditamento regionale, le Agenzie con il vincolo possono partecipare agli Awisi esclusivamente in RT: "l'Agenzia Formativa che presenti istanza di iscrizione nell'elenco regionale per il regime di finanziamento pubblico, e che abbia attività pregressa inferiore alle soglie minime previste dal presente sistema di accreditamento, è inserita nel citato elenco con il "vincolo" di dover partecipare alla proposizione e alla realizzazione di progetti formativi solo ed esclusivamente in associazione temporanea con soggetti abilitati, già inseriti nell'elenco per lo stesso regime finanziario e in possesso dell'attività pregressa richiesta. Tale vincolo decade al momento in cui l'Agenzia Formativa potrà dimostrare di aver raggiunto le soglie minime di attività pregressa richiesta".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

Nel caso di RT, la mandataria del Raggruppamento Temporaneo deve essere iscritta alla macro-tipologia B, senza il vincolo di dover partecipare in RT all'Awiso per detto regime, in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento.

QUESITO N. 8

E' possibile che all'interno del RTS siano presenti più agenzie formative oltre, naturalmente, agli altri organismi pubblici e privati di cui all'articolo 6?

Risposta

L'Awiso non vieta la presenza di più Agenzie nello stesso raggruppamento che, però, deve necessariamente coinvolgere gli altri soggetti indicati nell'art. 6.1 dell'Awiso.

QUESITO N. 9

I progetti strutturati devono avere valenza regionale. Come si determina tale estensione? È necessario indicare più sedi. È necessario avere partner che operano in tutta la regione?

Risposta

L'art. 2.1 dell'Awiso stabilisce che si tratta di progetti a valenza regionale, "in quanto potranno essere attuati su aree dell'intero territorio regionale, in coerenza con le vocazioni del territorio e le potenzialità di sviluppo dello stesso, con riferimento ai settori/ambiti disciplinari individuati dai soggetti beneficiari". Tale attività è chiaramente agevolata dalla costituzione di una Rete di "soggetti e organismi cui fare riferimento sul territorio" (Cfr. art. 6.1 dell'Awiso) oggetto, anche, di valutazione (Cfr. art. 12.1 dell'Awiso). Il dispositivo non richiede l'indicazione di più sedi.

QUESITO N. 10

L'awiso prevede obbligatoriamente la "mobilità transnazionale" è possibile prevedere nella proposta progettuale visite guidate a livello nazionale?



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

Risposta

Come già specificato nella risposta al quesito n.2, il percorso di mobilità transnazionale deve svolgersi all'estero, tuttavia è possibile inserire visite guidate a livello nazionale solo quale fase di preparazione alla mobilità transnazionale propriamente detta, sempre che tali visite siano finalizzate alla conoscenza di realtà innovative e funzionali alla realizzazione dei percorsi.

QUESITO N. 11

Se l'operazione viene proposta su due aree territoriali diverse, tutte le attività previste devono essere replicate in maniera identica nei due territori?

Risposta

Le attività proposte devono tener conto delle diverse esigenze territoriali, per cui possono non essere identiche. Resta fermo il rispetto dei parametri stabiliti nell'Awiso e nella Scheda Tecnica per l'elaborazione dei progetti.

QUESITO N. 12

È possibile aggiungere al formulario progettuale degli allegati e/o dei documenti che aiutino a comprendere meglio le motivazioni della proposta progettuale (studi; analisi; questionari utilizzati; lettere di aziende; ecc..)

Risposta

I proponenti devono esporre il progetto utilizzando il formulario regionale e allegando esclusivamente la documentazione indicata dalla Regione.

QUESITO N. 13

- 1) Esiste un paramento ora/allievo da tenere in considerazione per la progettazione delle azioni formative?
- 2) Per le Linee A.1 e A.2, dal momento che la proposta progettuale in questa fase non prevede i progetti formativi di dettaglio, è comunque necessario descrivere il profilo dei docenti?

Risposta



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO FORMAZIONE

- 1) Nell'Awiso non si fa riferimento a parametri ora/allievo da tenere in considerazione.
- 2) I formulari per la elaborazione delle proposte progettuali, di cui alle Linee A.1 e A.2, prevedono la descrizione di tutte le risorse umane impegnate (cfr. Allegati C.1 e C.2, "Risorse umane impegnate").

QUESITO N. 14

Non ho ben capito chi può partecipare al bando, in quanto mi piacerebbe partecipare, io mi sto aprendo un'attività che dovrà erogare servizi turistici.

Risposta

In qualità di attuatori possono partecipare al bando i soggetti indicati nell'articolo 6 dell'Awiso "Soggetti beneficiari". Le attività formative previste nel bando sono rivolte a soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.5 "Destinatari".

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale)¹

Responsabile Settore Gestione dei Processi Operativi per l'Attuazione delle Politiche (GPO): Davide Zepponi

¹Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**